

Nulla turba la Repubblica democratica

Il Presidente del Consiglio assumerà i poteri di Capo dello Stato fino alla designazione che sarà fatta dalla Costituente

La proclamazione avverrà probabilmente nei primi giorni della prossima settimana

Subito dopo si riunirà il Consiglio dei ministri

ROMA, 6 giugno. La solenne proclamazione dei risultati del referendum che segnerà l'atto ufficiale di nascita della repubblica italiana - secondo quanto si apprende dall'Ansa da fonti competenti - non potrà avvenire che verso i primi della prossima settimana.

La cerimonia, alla quale interverranno i membri del Governo, le alte cariche dello Stato, i rappresentanti del Corpo diplomatico ed i rappresentanti della stampa italiana ed estera, si svolgerà, come è noto, nella sala della Lupa a Montecitorio dove si è già installato l'ufficio centrale nazionale.

Si tratta di un lavoro complesso in quanto dovranno essere esaminati all'incirca 26 mila verbali, i reclami e le contestazioni. Fino a questa data non era pervenuto alcun verbale; i primi si prevedono che cominceranno a giungere in serata. Tutto è stato predisposto perché le operazioni si svolgano con la massima celerità. La Corte di Cassazione, presieduta dal primo presidente Giuseppe Zucchi, con la partecipazione dei presidenti di sezione Saverio Brancaccio, Carmelo Belgio, Francesco Pellegri, Giuseppe Dato, Enrico Colasacco, Francesco Curcio e dei consiglieri: Giovanni Vitali, Mariano Piacentini, Michele Martorana, Carlo Zuppi, Pasquale Rocca, Pasquale Chiofalo, Francesco Gabrielli, Filippo Pasquero, Giuseppe Clemente, Rodolfo Mancini, Vincenzo Chiappa e Giuseppe Depolito, nonché del procuratore generale Massimo Pilotti, procederà alla proclamazione ed i poteri di Capo dello Stato saranno assunti dal Presidente del Consiglio fino a quando la Costituente avrà nominato il Capo provvisorio.

Appena arrivati i verbali di parte di tutti gli uffici centrali circoscrizionali e proceduto ai necessari controlli come è stabilito nella legge, si procederà alla somma dei voti attribuiti alla repubblica e di quelli attribuiti alla monarchia nei diversi collegi. E' riservato alla Corte di Cassazione il giudizio definitivo su tutte le contestazioni, proteste e reclami presentati agli uffici centrali circoscrizionali ed alla stessa Corte di Cassazione concernenti lo svolgimento del referendum. Tale giudizio definitivo sarà preceduto dalle conclusioni del procuratore generale e messe entro il quindicesimo giorno successivo alla data della votazione. Dall'atto del giudizio sarà redatto verbale dal cancelliere.

La regina e i principini sono partiti alla volta di Lisbona dove li raggiungerà il re

I duchi d'Aosta hanno già raggiunto in volo il Belgio

ROMA, 6 giugno. Alle 5.45 di questa mattina Maria José con i principini, è partita su l'Impero, l'aereo degli A. Bazzani che è seguito dal re, Vincenzo di Napoli. La nave sulla quale si sono imbarcati, anche alcuni membri di Casa Savoia, dopo una breve sosta nelle acque di Gaeta, ha proseguito il suo viaggio diretto a Lisbona.

Umberto II raggiungerà anche Lisbona in aereo subito dopo la proclamazione della repubblica e dopo aver lanciato un messaggio agli italiani.

L'Ansa trasmette i seguenti particolari della partenza: «Una volta che l'Impero (l'aereo degli A. Bazzani) ha terminato le operazioni di imbarco dei viveri e dei bagagli mentre continuava l'attesa la sorveglianza della polizia da parte di terra e di mare a mezzo di motobarche della Capitaneria del porto.

Alle ore 5.55 la bandiera del re e di Casa Savoia è giunta un corteo di macchine protette da Villa Maria P.A. scortate da due motociclisti e da una camionetta. A bordo delle macchine c'erano la regina, i principini e il seguito. A seguire i membri della famiglia reale erano convinte le autorità milizie e marittime.

I duchi d'Aosta sono giunti oggi in aereo a Bruxelles e si stabiliranno in Belgio dove hanno alcune proprietà.

I giornali romani pubblicano i particolari della storia giornalistica di ieri e l'indomani sul colloquio fra Umberto II e il Presidente del Consiglio.

Non appena De Gasperi è apparso nello studio del re questi gli ha detto: «Immagino che lei sia appagato da non pochi risultati».

Infatti, maestà, le mie comunicazioni non sono buone - ha risposto De Gasperi -.

Lo presento - ha aggiunto il re - ai miei preparati.

Il Presidente del Consiglio ha allora consegnato ad Umberto II l'elenco di tutti i risultati del referendum e del voto dei vari collegi. Poi ha manifestato il suo rammarico per dover lasciare l'Italia, aggiungendo però che gli spara un giorno di potersi ritornare come privato cittadino.

Una informazione curiosa viene segnalata da Genova: «In seguito alle notizie che giunsero alla capitale circa l'imbarco a Genova dell'ex re Umberto II, si è visto che il re Umberto II, si era recato in un albergo di viale del povero e lì, in compagnia di alcuni amici, si era recato a fare una passeggiata nella zona di viale del povero, che avrebbe dovuto quindi partire da Genova per l'esilio volontario in Portogallo».

La notizia era confermata da un fotogramma da Roma annunciato l'imminente partenza del re. Il fotogramma era stato inviato da viale del povero, poco dopo le 21. Il fotogramma informava che la partenza era stata rinviata. In serata si è visto che il re Umberto II, si era recato a fare una passeggiata nella zona di viale del povero, che avrebbe dovuto quindi partire da Genova per l'esilio volontario in Portogallo».

La notizia era confermata da un fotogramma da Roma annunciato l'imminente partenza del re. Il fotogramma era stato inviato da viale del povero, poco dopo le 21. Il fotogramma informava che la partenza era stata rinviata. In serata si è visto che il re Umberto II, si era recato a fare una passeggiata nella zona di viale del povero, che avrebbe dovuto quindi partire da Genova per l'esilio volontario in Portogallo».

La notizia era confermata da un fotogramma da Roma annunciato l'imminente partenza del re. Il fotogramma era stato inviato da viale del povero, poco dopo le 21. Il fotogramma informava che la partenza era stata rinviata. In serata si è visto che il re Umberto II, si era recato a fare una passeggiata nella zona di viale del povero, che avrebbe dovuto quindi partire da Genova per l'esilio volontario in Portogallo».

L'UNRA per l'industria italiana

Carbone pomme e stagno sbarcati nei nostri porti

ROMA, 6 giugno. L'afflusso di materie prime predisposto dall'UNRA per l'Italia è stato decisamente. La massima parte del tonnellaggio è stata assorbita dal carbone di cui l'UNRA ha potuto inviare 20 mila tonnellate durante il maggio. Sono arrivate dalla Gran Bretagna 34 mila tonnellate di carbone naturale e 400 tonnellate di stagno in più mentre altri 300 tonnellate di stagno sono giunti dagli Stati Uniti e altre 100 sono state già caricate. Il carbone è stato distribuito in tutta Italia, 1000 tonnellate di rame raffinato a fuoco per le industrie del trasporto e della produzione di macchine mentre altre 300 sono in viaggio. Sono inoltre giunti dagli Stati Uniti 100 tonnellate di stagno e 200 tonnellate di stagno per la concia.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

Il ministro della Pubblica Istruzione ha ricevuto il ministro della Pubblica Istruzione per discutere la questione di stabilire la data di inizio delle lezioni per l'anno scolastico 1946-47. Le disposizioni precedentemente impartite con l'ordinanza del 20 ottobre 1945, stabilivano che le lezioni nelle scuole elementari, rimanessero indolte fissate al 30 novembre 1945. Il ministro della Pubblica Istruzione ha deciso che la scelta dei testi per il 1946-47 sarà lasciata alle scuole.

La Conferenza dei ministri degli Esteri non subirà rinvii

I Sostituti decidono la rimozione di fortificazioni permanenti italiane

ROMA, 6 giugno. Il redattore diplomatico della «Reuter» ha appena così da fonte autorevole che sono in corso i preparativi per il ritorno a Parigi della Delegazione britannica alla Conferenza dei ministri degli Esteri. La conferenza è fissata per il 13 o 14 giugno e gli ambienti ufficiali di Londra attribuiscono scarsa importanza alle voci secondo cui la Conferenza verrebbe rinviata.

In ambienti autorevoli è stato dichiarato oggi che se ciò dovesse verificarsi non sarebbe certo per iniziativa britannica, né gli osservatori politici di Londra ritengono che sia probabile una richiesta di rinvio da parte degli Stati Uniti o dell'Unione Sovietica.

E' ben nota la recente premura del Governo degli Stati Uniti perché sia sollecitata la conclusione dei trattati di pace.

Quanto all'Unione Sovietica si ritiene che essa abbia interesse ad assicurarsi una revisione nelle clausole di armistizio per i Paesi dell'Europa orientale come quella firmata a Berlino nel 1945.

Nella loro seduta di ieri i Sostituti hanno continuato a discutere la questione della rimozione delle fortificazioni delle forze armate tedesche. Essi hanno anche brevemente discusso, senza raggiungere alcun risultato, le questioni del confine italo-jugoslavo di Trieste e del Doggerbank. La prossima riunione è stata fissata per venerdì 14.

Un portavoce ufficiale della Conferenza dei Sostituti ha dichiarato che i Sostituti stessi hanno deciso la rimozione delle fortificazioni permanenti lungo un tratto di 20 chilometri del territorio italiano. La dichiarazione è in rapporto alle notizie pubblicate dalla stampa francese circa un accordo per la smilitarizzazione della frontiera italiana su una profondità di 20 chilometri.

Nonché la Polonia parteciperà alla Parata della Vittoria

LONDRA, 6 giugno. Un portavoce del ministero degli Esteri britannico ha dichiarato oggi che la Polonia non mancherà di contribuire alla Parata della Vittoria che avrà luogo sabato. La Polonia aveva in un primo tempo accettato l'invito della Gran Bretagna ad inviare un contingente di truppe per partecipare alla sfilata, mentre ora è stato dichiarato ufficialmente che la Polonia non prenderà parte alla parata, ma che sarà a suo tempo inviata una nota che spiegherà la decisione del Governo polacco.

La ragione del pane non sarà diminuita

Solamente in alcune zone lontane dai porti si avrà una decurtazione per pochi giorni

ROMA, 6 giugno. Il Presidente del Consiglio on. Alcide De Gasperi ha avuto oggi un nuovo incontro con l'Alto Commissario per l'alimentazione Mentastri per l'esame definitivo delle disposizioni che dovranno essere adottate per la distribuzione dei prodotti di prima necessità. L'Alto Commissario, a conclusione di nuove premure volte in varie direzioni e particolarmente presso l'Ambasciata inglese a Washington e quella americana a Londra e presso la Presidenza centrale dell'UNRA, premere che hanno portato ad assicurare anticipatamente la distribuzione di prodotti di prima necessità, ha potuto affermare che la soluzione verrà trovata in tempi brevi.

Per il Partito Socialista: on. avv. Giovanni Cossolini, dott. Gino Pelli, on. Ernesto Piemontese e il bellunese Oberdan Vigna.

Per il Partito Comunista: dott. Mauro Scoccimarro.

Il resto dei voti andrà alle liste nazionali.

Washington e Londra considerano insoddisfacenti

La crisi di Gabinetto risolve in Ungheria

Una Delegazione giovanile sovietica visiterà l'Italia

La crisi di Gabinetto risolve in Ungheria

La crisi di Gabinetto risolve in Ungheria

La crisi di Gabinetto risolve in Ungheria

La crisi di Gabinetto risolve in Ungheria

La crisi di Gabinetto risolve in Ungheria

La crisi di Gabinetto risolve in Ungheria

E' successo a Prestento
Solo i carri armati alleati hanno ragione
di un gruppo brigantesco asserragliato in una casa

La sera del quattro corrente si no osservato la sera procedendo tutti abitanti della zona che va da Torrazzo di Cividale a Preteneto, si avevano osservato il misterioso viaggio di un carro agricolo carico all'apparenza, di foglie di gelso. Ad essa apparenza perché il suo procedere era lento e sottovoce, e gli ultimi abitanti della zona, che

Questa versione è secondo tutti i più attendibile: non escludiamo che quando gli organi di polizia arrestarono i due, i due e gli altri elzeviri illuminati, si erano già fatti fare la versione del loro caso, potessero essere emersi. Per ora la Polizia mantiene un comprensibile riserbo.

Altri d'armi. Così si decide ad infor-
mare il Commissario di Polizia di
Cividele. Questo stemma della
Cividele. Alle sei e mezza
arriva un buon numero di poliziotti
giunse nel paese di Prestenò dove
nel frattempo il carro s'era fer-
mato.

«In giro ad esso non v'è nes-
suno e i poliziotti, con la dovuta
cautezza, si sono avvicinati per
verificare del suo contenuto. Ma men-

Altri d'armi. Così si decide ad infor-
mare il Commissario di Polizia di
Cividele. Questo stemma della
Cividele. Alle sei e mezza
arriva un buon numero di poliziotti
giunse nel paese di Prestenò dove
nel frattempo il carro s'era fer-
mato.

«In giro ad esso non v'è nes-
suno e i poliziotti, con la dovuta
cautezza, si sono avvicinati per
verificare del suo contenuto. Ma men-

te stavano per procedere a questa operazione da una casa colonica, a poca distanza dal carro partimento, alcune raffiche di mitra sequestrò dal lancio di bombe a mano. I due si erano già mossi per fuggire, ma furono subito fermati. «Io ho visto secondo le informazioni a noi pervenute, esattamente mezz'ora prima qualcuno si recò a Civitate per chiedere rinforzi alla

te stavano per procedere a questa operazione da una casa colonica, a poca distanza dal carro partimento, alcune raffiche di mitra sequestrò dal lancio di bombe a mano. I due si erano già mossi per fuggire, ma furono subito fermati. «Io ho visto secondo le informazioni a noi pervenute, esattamente mezz'ora prima qualcuno si recò a Civitate per chiedere rinforzi alla

L'autorità di P.S. non ci ha comunicato i nomi loro. Sapevamo

deriva che la casa in questione è abitata dalla famiglia Benati, della quale, un componente, Siro di 17 anni, è rimasto seriamente ferito nel conflitto.

Anche un agente della polizia civile e un altro della polizia militare sono rimasti feriti.

È seguito da ulteriori indagini e dopo l'interrogatorio degli arrestati, è stato accertato che questa casa era stata scelta per l'esplosione era avvenuta all'ingresso della casa abitata, con la lamina di ferro, da Bruno Marini fu Leonarcangelo, di 33 anni, direttore del locale cantificio Morgante. Egli che è stato arrestato, è precipitato ad un'osteria ma degli attentatori non si sa nulla. Oltre all'ingresso, è stato anche danneggiato, tutti i vetri della casa sono andati in frantumi.

Otto case scoperte
da una tromba d'aria

Una tromba d'aria, di inusuale violenza, si è abbattuta su un gruppo d'abitazioni di Osoppo danneggiando i tetti di otto case. Inoltre un tratto di 200 metri della linea

to di diverse armi, quando le voci di calate lusingose assennano intorno alle mura preoccupanti. Penso che distinguere agli agricoltori un luogo per cui possono difendere. Infatti, gli arrestati, che aveva-

na pure una volta al giorno, inviati a Tarrivio, Pontebona.

Se si considera che nelle due citate località si svolgono le ope-

razioni doganali relative alle esportazioni; ed importazioni per l'Austria ora iniziate; è doveroso ammettere che l'inconveniente di particolare gravità è va oltre all'interesse di due Paesi, e di quale categoria di commercianti, per toccare quello della Nazione, direttamente interessata negli scambi.

In merito al servizio telefonico, viene esistenza di

Rosina Sartorelli

I genitori e congiunti tutti danno angosciati il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno venerdì 17 corrente alle ore 17 partendo dall'Osperda di Clivio.

Udine, 6 giugno 1946

basato sul telefono, per telefonare da Pontebello, il servizio bisogna usare la linea Pontebello-Torinese - Udine - Trieste.

Praticamente è quasi impossibile parlare, come è quasi impossibile parlare con Torino o Milano.

Siamo convinti che da Pontebello, dal Telegraf, quanto qui la dei telefoni abbiano fatto presente ai risettivi superiori queste condizioni!

LA CARMERA UDINESE — in persona dell'ing. Carlo Antoniazzi, e dipendenti tutti — annunzia che il fondo cordoglio la repentina morte del

Rag. Giovanni Di Lenardo

da oltre 18 anni soci, e compresente della Ditta e ne rammenta la memoria.

Oggi però è indispensabile ri-
teressarsi di nuovo ed è a questi
superiori che noi ci rivolgiamo,
oltre che al G. M. A., in conside-
razione appunto della condizione
determinata dalla ripresa del Com-
mercio con l'Estero.

...i trulli, attendevano i colorati socialisti, la folla si spingeva alla cavallerizza connessa tra l'Udinese e la Giovinetta di Trieste che si è iniziata a Trieste domenica scorsa.

Il pubblico concorreva certamente in gran massa a sostenere i trulli.

La famiglia nel compianto

Rag. Giovanni Di Lenard

grata, ringrazia quanti hanno partecipato alla manifestazione d'affetto per il caro scomparso.

Udine, 7 giugno 1946.

IPICA
Giulio vince il premio Castelli
La posta di centro della riunione
della Castelli il premio Castelli
Castelli (lire 150.000) e il 1989 è stato
vinta da Giulio seguito da Buona-
vita; 3. Glabir; 4. Ludovico il Moro.
Tempo 1'48" e quinto.

RUGBY
Squadra tricolore in Italia
La più forte squadra francese di
rugby il Paris Universitaire Club.com

Al campionato italiano di maratona che si svolgerà domenica prossima a

si spinge su, nel percorso di una vita, a un'età in cui i poteri del centro sono primi fra tutti il campionato italiano dell'anno 1958 Salvatore Costantino, Gewardo Marconi e unione di tutti i partiti del centro e della sinistra. A questa Fanelli, Coletti e altri minori si attendono le conferme delle federazioni del centro e della sinistra. A questa Maffei, e altre due dei migliori del nord.

PUGNATO
Ancora pugili italiani
Ginevra, 6 giugno 1958

in Spagna
Dopo i fratelli Lazzari, Paolotti ed altri si annuncia la partenza per la Spagna di Savo, Milandini e Ardizzone. I tre treni partiranno alla volta di Barcellona il 25 giugno.

AUTOMOBILISMO
Riunione della commissione a Roma
Il 25 giugno, a Roma, avrà luogo la riunione della commissione sportiva.

ANNIVERSARIO
Ogni un anno, veniva soppresso o nasci criminali.

Domenico De Rosa
Le moglie Olga Coma, la madre Eva Ambrosio e parenti tutti, o immaturo dolore, lo ricordano quando gli vollero bene e chiedono

OCCASIONE vendio cucine econo
 miche piccole grandi, piastrelle
 Via Grazzano 27 259

VENDESI subito camera letto
700 pranzo 900. Rauscedo 5 a
VENDESI partita piombo per lino
type e cucina economica grande per
brattoria Pubblicità Libertà 2500
VOLE argentata occasione ven

AUTO MOTO CICLI

ACQUISTASI bicicletta uomo gomma buona buone condizioni Pubblicità
Liberta 2591

GIUZZA 500 due tubi gommata vendesi
dell'Officina Marcezzu Viale Venezia
21a 80 2571

MOTOGUZZI 500 in perfetta efficienza vendesi Spartaco Via Cairoli
7 Udine

TRICICLO occasione seminuovo
gommato vendesi Pantifico, Cassacco
2571

TRICICLO Amma con cassone
ruote anteriori piccole semini
gomme ottime anteguerra vendesi mi-
glior offerente Tufani Viale Falma
nove 183 Tel 207 255

VENDESI bicicletta ragazzo semi-
nuova Visibile pomeriggio Marti-
ca 23. 259

DOMANDE D'IMPIEGO e LAVORO

SCENNE occuperebbesi presso fa-
miglia-istituto come balia Pubblicità
Libertà 2583

Carni ribassate
LA MACELLERIA
ENORE OVAN

Manzo	L. 190 al Kg
Vitello	L. 200 al Kg
Carni III. tag.	L. 150 al Kg

Capretto	L. 169 al Kg.
Castrato	L. 150 al Kg.
Manzo mac.	L. 180 al Kg.

Valvole per camere d'aria
(JOE CANDUSSO)

Rappr per Udine e Provincia
UGO MORGANTE
Via S. Francesco, 14
Palazzo Odeon

SABATO 8 GIUGNO, Ore 21.30
APERTURA
STAGIONE CINEMATOGRAFICA

CINEMA ROMA
Via Fracchese n. 21
con il film della British National
FILM
La Primula Smith
CON LESLIE HOWARD

e FRANCIS SULLIVAN

"SIRENELLA.."
CUSSIGNACCO
DOMENICA 9 GIUGNO
GRANDE APERTURA ESTIVA
Ballo all'aperto

ore 20-24
UNICO RITROVO ELEGANTE
CON ORCESTRA (NELLY)
DUO CANTANTE
Ottimo Buffet
Geisteria

ANNUNCI SANITARI
Dott. ERMES FAIONI

Medicina generale
dispono di CASA DI CURA
per reumatismi, sciatica, artrosismi
Cure speciali
Udine, via Rausscodò n. 1. telef. 359
Riceve dalle 15 alle 17
Militate degn. Oechi
Oletti, dr. 7674
Prof. Dott. ALIQUO MAZZE
Docente Università Padova
Riceve 10-13 e 16-17-20
via N. Saffro 1 (angolo C. Cavour)
UDINE - tel. 5-32

Dott. R. MISTRETTA
OCULISTA
Ricovero tutti i giorni, meno il venerdì
mattina ore 9-12 e 15-17 in via Fel-
ladio, 15 (piazza S. Cristoforo) Tel.
studio 585 abitazione 1126

Il Dott. G. NICOLETTI
Spec. Ostetrico Ginecologo
Nientrata dalla prigione ha ripreso
la sua attività
Ambulatorio piazza Marconi 5
Martedì e mercoledì tel. 5112 dalla c.

10.30 alle 12 e dalle 14 alle 18
Cassa di Cura V. Duca d'Aosta 5
Dott. Cav. U. G. RONGA
med. primario dermatosiologo in Al-
bania Specialista malattie veneree
della pelle Udine, via Rauscedo n. 1
Riceve: ore 10-12 e 15-19

1946:
KINA
aperitivo di classe
A. RABARBARO
corroborante
COGNAC ALL'UOVO

UDINE, Treviso, Belluno, Gorizia
Via PIANIS N° 15 UDINE

FERRO per famiglia
ERMOS

1946 tipo 602
ellico
one
acco speciale
una lampadina
lenzioso
anni
dita.

ETO N. 44 - TELEFONO 683
 sibile in funzione presso di noi
 ATECI!